



Quando l'arte diventa business...

La sponsorizzazione di mostre e la produzione di stampe artistiche sono un segmento applicativo di crescente interesse nel mondo della comunicazione wide. Scopriamo i protagonisti!

Musica, cinema, sport, tematiche sociali e di attualità: la fotografia incontra la stampa digitale di grande formato per mostrare istanti e momenti densi di significato legati agli argomenti più disparati. La riproduzione fedele del colore e la ricerca di supporti differenti che valorizzino l'immagine, sono le caratteristiche che stampatori e creativi ricercano nella tecnologia

Gli inviti si susseguono; produttori di tecnologia e creativi si cercano per individuare l'occasione, il pretesto e il luogo per "fare mostra di sé". Ci riferiamo al pullulare di esposizioni e manifestazioni fotografiche che vedono in prima linea in veste di promotori e sponsor colossi dell'imaging & printing come Hewlett Packard, Epson e Canon. Il copione è ormai noto: scovato l'artista e la tematica su cui incentrare la mostra, i principali produttori di tecnologia wide format mettono a disposizione del creativo e dell'istituzione o agenzia di turno le loro soluzioni, corredate di inchiostri e supporti, per sostenere l'iniziativa e rafforzare al tempo stesso il proprio brand. Occasione unica e alternativa, la sponsorizzazione delle mostre permette ai produttori di coinvolgere un vasto numero di utenti, rendendo la tecnologia alla portata di tutti, pur se in qualità di presenza silenziosa e defilata nel corso delle esposizioni, e svincolandola da consuete modalità di divulgazione e marketing quali fiere e open-house. Il segmento del fine-art e della promozione di eventi artistici e culturali non è, tuttavia, prerogativa esclusiva dei big della stampa ma conta su un circuito di stampatori e fotografi che spesso hanno fatto della riproduzione artistica un'applicazione primaria. Avvalersi dei sistemi di stampa ink-jet per trasformare in realtà la passione per l'immagine e convogliarla in una logica di business, è la strada che diversi professionisti del printing hanno scelto di intraprendere. Privati, musei e istituzioni sono i contesti in cui arte e creatività assumono una forma stampata.





Paolo Aldi, titolare dell'omonimo laboratorio fotografico di Rovereto (TN), opera da oltre trent'anni nel mondo dell'imaging.

"Il fine art è un mercato da affrontare con le tecnologie giuste e con tanta passione"

Parliamo un po' di voi...

Fotografia professionale, fotografia d'autore, stampa fotografica d'arte e allestimenti espositivi sono i mercati in cui opera il nostro atelier fotografico. Da una parte abbiamo un'attività di camera oscura con cui eseguiamo stampe fine-art bianco/nero da esporre in mostre e riproduzioni di antiche fotografie, dall'altra operiamo con stampe ink-jet utilizzando dall'inizio dell'anno una HP Designjet Z3100 44" per la produzione large format colore e bianco/nero.

Quanto conta il fine art?

E' un segmento in continua crescita e molto stimolante. Per istituzioni e archivi fotografici realizziamo stampe per l'allestimento di mostre, mentre per singoli artisti eseguiamo tirature limitate rivolte al mercato del collezionismo. Affrontiamo tale mercato con serietà e passione perché, al di là del business, è un lavoro che ci dà grandi soddisfazioni.

Come la tecnologia HP si è sposata con la produzione artistica?

Dj Z3100 ci permette di operare con estrema versatilità nell'utilizzo delle carte, garantendo un'ottima resa e longevità con gli inks Vivera e una pregevole resa del bianco/nero sia su supporti matt che lucidi. Lavoriamo con carte in puro cotone e siamo sempre alle prese con la loro profilatura, pertanto lo spettrofotometro incorporato della Z3100 ci aiuta molto, facendo automaticamente una serie di operazioni noiose.

Quali caratteristiche devono soddisfare i supporti per le applicazioni artistiche?

E' importante che i supporti garantiscano colori durevoli nel tempo e che la superficie sia adeguata alle caratteristiche dell'opera. Affrontiamo queste scelte con autori o committenti, mettendo a confronto sensibilità, materiali e conoscenze tecnico-professionali.

intervista

Il matrimonio tra creatività e tecnologia si chiama HP

Da anni è attiva nella promozione artistica e sostiene i creativi di tutto il mondo con le proprie soluzioni di stampa wide format. Parliamo naturalmente di Hewlett Packard, i cui progetti culturali sono davvero numerosi. Ricordiamo Hype, iniziativa di respiro internazionale con cui HP ha supportato artisti, registi e fotografi mettendo a disposizione sistemi di stampa (le note Designjet 5500), supporti (carte fotografiche, vinili, pellicole, tele, ...) e inchiostri per dare forma alla creatività; le gallerie Hype si sono tenute nel 2004 a Londra e Parigi, per poi proseguire nel 2005 a Mosca, Singapore, Milano, e il progetto è ancora attivo a livello mondiale. Hewlett Packard ha inoltre sostenuto manifestazioni ed esposizioni a livello locale, avendo organizzato e sponsorizzato negli ultimi anni mostre presso la prestigiosa galleria milanese Grazia Neri, quali l'esposizione fotografica dedicata ai Beatles e ai Rolling Stones di due anni fa e quella più recente dedicata al cinema e alle sue connessioni con la fotografia. Infine, da non dimenticare è l'impegno di HP per promuovere l'integrazione tra stampa digitale e arte all'interno di musei e istituzioni; dallo storico progetto con la National Gallery a Londra, in cui la multinazionale ha sviluppato un proprio corner dedicato alla stampa on-demand di poster a sfondo artistico, HP è approdata l'autunno scorso presso il Museo Nazionale Alinari di Fotografia situato a Firenze. Qui, oltre ad una print station HP in cui i visitatori possono acquistare le stampe a colori scelte dalle Collezioni Alinari e realizzate su supporti HP con Designjet 5500, l'azienda è presente attraverso PC, proiettori e monitor che ha fornito al museo.

www.hp.com/it



Epson, amica della fotografia



Un'altra multinazionale molto attenta al mondo della creatività è la nipponica Epson, che ha da sempre un debole per i fotografi. Diverse le iniziative che hanno visto Epson mettere a disposizione degli artisti le sue stampanti di grande formato Stylus Pro e i noti inchiostri UltraChrome K3, affidabili per stabilità e durata dei pigmenti. Tra le iniziative di Epson ricordiamo la sponsorizzazione di "The Best of Sports Illustrated", la mostra organizzata presso la galleria Grazia Neri per esporre le più belle immagini sportive raccolte in un volume pubblicato in occasione dei 50 anni di Sports Illustrated per presentare al pubblico italiano la celebre agenzia e rivista americana. Di recente Epson è stata invece parte attiva nell'opera di arte pubblica "Salviamo la luna" di Jochen Gerz, per cui ha stampato ritratti in bianco e nero raffiguranti gli abitanti di Cinisello Balsamo, paese in provincia di Milano. La fotografia come arte tecnologica in trasformazione e l'immagine come elemento di comunicazione e partecipazione, sono le caratteristiche che hanno spinto Epson a farsi promotrice di un'iniziativa innovativa come questa, che coinvolge imaging, printing, cultura e società.

www.epson.it



Angelo Colombo di L.A.B. Milano, azienda specializzata nelle stampe artistiche, è un fotografo che ha scoperto le potenzialità della stampa ink-jet.

"La tecnologia ink-jet ha permesso di assecondare e far fruttare la passione per l'immagine"

Quanto conta per L.A.B. Milano la riproduzione artistica?

La stampa di fotografie d'autore riveste il 60% del business aziendale; sono un fotografo che conosce le potenzialità del digitale e opera sulla base della

intervista

propria esperienza e competenza visiva. La stampa digitale ha permesso di assecondare la passione per l'immagine coniugandola alle potenzialità e all'efficienza delle nuove tecnologie. I sistemi ink-jet garantiscono una qualità di altissimo livello e oggi il tempo per raggiungere risultati prima possibili solo in camera oscura si è sensibilmente ridotto.

Come tecnologia avete scelto Epson: perché?

Da sempre ci affidiamo ad Epson e oggi utilizziamo due Stylus Pro 9800 con gli inchiostri a pigmento UltraChrome K3, che ci permettono di ottenere stampe in bianco/nero esenti da metamerismo. Riproduzione cromatica fedele e accuratezza dei dettagli sono elementi basilari nel fine art.

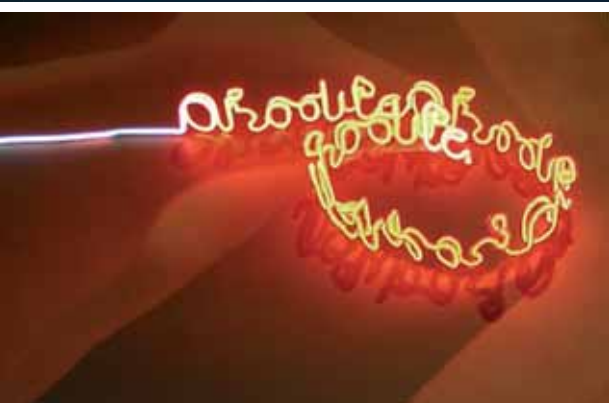


Canon è "fashion victim"...



"The Other Side of Fashion" è il nome della mostra fotografica organizzata l'autunno scorso a Milano per raccogliere fondi a favore della Croce Rossa che ha visto come sponsor principale Canon, leader mondiale nella tecnologia del digital imaging. Le immagini realizzate dai grandi protagonisti della moda sono state scattate con le fotocamere digitali Ixus per poi essere riprodotte tramite le stampanti imagePrograf 500 e 9000. Parliamo di soluzioni che integrano la tecnologia a 12 inchiostri di stampa a base pigmento "Lucia", sviluppata per garantire accuratezza, stabilità cromatica e ampia gamma tonale. Inoltre, l'impiego del grigio e del grigio fotografico assicurano una stampa perfettamente neutra dei colori. Canon è da circa due anni sponsor della Camera Nazionale della Moda e anche in occasione della Settimana della Moda Donna, tenutasi lo scorso febbraio, si è ritagliata una propria area espositiva per mostrare applicazioni textile e stampe unite dal tema del fashion. Le foto esposte nel corso di "The Other Side of Fashion" hanno espresso e sintetizzato la creatività di noti stilisti, che hanno voluto rappresentare la propria ispirazione e il proprio modo di vedere la realtà avvalendosi di tecnologie all'avanguardia, che garantissero stampe di alta qualità, fedeltà dei colori e che consentissero di spaziare tra un'ampia gamma di supporti di stampa.

www.canon.it



Donatella Schilirò di NeonStile ha unito la passione per l'arte all'attività aziendale legata al mondo della comunicazione visiva.

"La creatività si sposa con effetti luminosi e con la tecnologia Roland"

Chi è NeonStile?

Siamo un'azienda a conduzione familiare che dal 1947 opera nel settore delle insegne, a cui ha affiancato negli anni la decorazione di

automezzi, la realizzazione di espositori e la stampa di grande formato per rivestimento di edifici e arredo d'interni.

Come si inserisce il fine art nella vostra produzione?

Il lato artistico deriva dalla mia formazione e ha portato Neon Stile a produrre stampe per mostre d'arte. Nello specifico, realizziamo sculture luminose con interventi pittorici digitali avvalendoci di una stampante Roland Sol Jet Pro II V SJ- 645EX, scelta per l'affidabilità tecnologica e del fornitore. Il fine art oggi riveste il 20% del business aziendale, ma pensiamo che sia un segmento in crescita. Dedizione, energia e creatività sono le doti per distinguersi in tale mercato.

In che modo realizzate le stampe artistiche?

Parlando di arte e creatività, naturalmente ogni opera è unica e singolare. Per la mostra "Linea", tenutasi di recente presso la galleria d'arte contemporanea "L'Ariete" di Bologna, abbiamo realizzato immagini su differenti materiali, tra cui l'alluminio e l'acciaio, su cui abbiamo applicato una pellicola trasparente stampata con tecnologia ecosolvente Roland. Riguardo alla luce, usiamo cristalli trasparenti e lavoriamo con gas puri come neon e argon.

intervista



BT&C è specializzato nella riproduzione artistica e ha scelto Joy come partner esperto e competente nell'ambito dei supporti specifici per il fine art.

“Creare un circolo virtuoso, fatto di professionisti dell'immagine, fornitori ed estimatori, è l'obiettivo che deve perseguire il fine art”

Chi siete e quanto contano le applicazioni artistiche nel vostro business?

Siamo un laboratorio fotografico presente da oltre 20 anni nel campo del trattamento delle immagini e rivolto esclusivamente alla riproduzione artistica. Circa il 20% del lavoro è fatto in analogico, mentre il restante 80% deriva da scansioni e stampe ink-jet. Le stampe di grande formato per mostre ed esposizioni sono eseguite quasi totalmente in digitale e i prezzi, visto il valore aggiunto dei supporti e degli inchiostri a lunga durata, permette di avere margini redditizi. Professionisti dell'immagine, artisti, agenzie pubblicitarie ed enti pubblici. Sono i nostri principali clienti.

Quali le problematiche legate al mondo del fine art?

Occorre dare uno sbocco mirato a tale settore, cercando estimatori, compratori e fornitori capaci di creare un campo di interesse dotato di conoscenze e cultura. In questo modo si può creare un circolo virtuoso e trasmettere fiducia sia in chi produce con elevati standard, sia in chi può capire la validità dell'investimento in una mostra o in un acquisto, anche per un breve periodo.

Quale peso rivestono i supporti nella stampa artistica?

I materiali di stampa per l'artista o l'autore di un'opera sono fondamentali, perché permettono di portare l'immagine dallo stato latente dell'immaginario alla realtà. Siamo sempre alla ricerca di partner e in Joy abbiamo riconosciuto un'azienda specializzata e competente nel fine-art, che soddisfa con differenti supplies. Da Joy ci riforniamo in particolare delle carte Crane, per dare all'opera quel senso di materialità e di forma che consentono di trasmettere allo spettatore il messaggio artistico.

intervista



L'opera d'arte originale è firmata INX e Harvest Pro



Nata nel 1989, Harvest Productions è un'azienda americana specializzata nella stampa fine art di alta qualità e nelle riproduzioni artistiche in edizione limitata. Tru Giclee è il network a cui ha dato vita Harvest Productions per riunire diverse aziende di stampa e numerosi artisti sparsi in tutto il mondo; "giclee", parola francese che significa "getto, spruzzo", è il termine usato per indicare le stampe artistiche di altissima qualità effettuate tramite sistemi digitali. Harvest Productions si avvale di oltre un centinaio di esperti dell'imaging e del colore che utilizzano differenti tecnologie (Iris, Roland, Mimaki, Vutek, ...) e si occupano dell'intero processo produttivo della stampa d'arte, cornice inclusa! Caratteristica vincente di Harvest Productions e Tru Giclee è la personalizzazione della singola stampa, in modo da renderla un'opera unica e originale. In linea con le direttive del committente, infatti, dopo la stampa gli esperti del team californiano intervengono sul quadro aggiungendo un tocco manuale e personale tramite pastelli, colori acrilici e iridescenti, pennello, ... Per Harvest Productions la tecnologia è uno strumento al servizio dell'arte e la stampa in edizione limitata deve essere una creazione fedele alla visione dell'artista. L'azienda americana utilizza molteplici supporti, dalle carte fine art alle tele pittoriche, e ha scelto di appoggiarsi alla qualità degli inchiostri prodotti da Sakata-INX Digital e commercializzati in Europa da Anteprima.

www.harvestpro.com
www.anteprima.it